

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6597 del 15/12/2023
Oggetto	Assenso alla rinuncia al rinnovo di concessione demaniale ad uso orto ed allo svincolo del deposito cauzionale COMUNE: Ozzano dell'Emilia loc. Mercatale (Bo) CORSO D'ACQUA: torrente Idice, sponda dx TITOLARE: Grilli Alex CODICE PRATICA N. BO15T0178
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6813 del 13/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici DICEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** assenso alla rinuncia al rinnovo di concessione demaniale ad uso orto ed allo svincolo del deposito cauzionale

**COMUNE:** Ozzano dell'Emilia loc. Mercatale (Bo)

**CORSO D'ACQUA:** torrente Idice, sponda dx

**TITOLARE:** Grilli Alex

**CODICE PRATICA N.** BO15T0178

### IL DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 998/2022 che con decorrenza dal 01/01/2023 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli (ex Demanio idrico);

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali"

**Richiamata** la determinazione regionale n. 773 del 29/01/2004 (proc. BOPPT1031) con cui si rilasciava a Grilli Alex C.F. GRLLXA73R22A944L, la concessione della pertinenza demaniale di complessivi mq. 1755 ca ad uso orto, sita lungo la sponda dx del torrente Idice in comune di Ozzano dell'Emilia loc. Mercatale, censita al Catasto Terreni al fg. 57 antistante parte del mapp. 26;

**vista** l'istanza acquisita al protocollo regionale PG.2015.813158 del 05/11/2015 (proc.B015T0178), con cui il medesimo chiede il rinnovo della concessione senza modifiche dell'occupazione;

**preso atto** della successiva comunicazione di rinuncia al rinnovo della concessione, acquisita al protocollo PG.2019.52709 del 02/04/2019, per cessazione dell'attività di coltivazione, con richiesta di restituzione del deposito cauzionale versato;

**preso atto** dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dal richiedente ed acquisita al PG.2023.166221 del 02/10/2023 di ottemperanza alle prescrizioni di concessione impartite, di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi, comunicata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con prot. n. PG.2023.170417\_del 09/10/2023, per le eventuali verifiche di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904 così come disciplinato dalla DGR 714/2022;

**considerato** che, a garanzia della concessione, il richiedente ha versato in data 26/01/2004 l'importo di € 123,95 (proc. BOPPT1031) a titolo di deposito cauzionale sul c.c.p. n. 367409 intestato a "Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

**verificato** che il concessionario è in regola coi pagamenti degli oneri concessori fino alla data di cessazione dell' utilizzo del bene demaniale;

**ritenuto** che il richiedente abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che sussistano tutte le condizioni per:

- assentire all'istanza di rinuncia al rinnovo della concessione rilasciata con determinazione n.773 del 29/01/2004 (proc. BOPPT1031)
- assentire alla restituzione del deposito cauzionale di complessivi € 123,95;

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di assentire all'istanza presentata da Grilli Alex C.F. GRLIXA73R22A944L, di rinuncia al rinnovo della concessione rilasciata con determinazione regionale n. 773 del 29/01/2004 (proc. BOPPT1031) per occupazione demaniale ad uso orto di mq 1755 sita lungo la sponda dx del torrente Idice in comune di Ozzano dell'Emilia loc. Mercatale (Bo), censita al Catasto Terreni al fg. 57 antistante parte del mapp. 26;

2) di procedere all'archiviazione del procedimento di rinnovo concessione n. B015T0178;

3) di dare atto dell'autocertificazione comprensiva di documentazione fotografica trasmessa dal richiedente ed acquisita al PG.2023.166221 del 02/10/2023 attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di concessione impartite di rimozione delle opere di occupazione demaniale e di corretto ripristino dei luoghi;

4) di dare atto che il richiedente è in regola con il versamento dei canoni fino alla data della rinuncia;

3) di stabilire che la cauzione può essere svincolata in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

4) di inviare copia del presente provvedimento:

- al richiedente Grilli Alex;
- alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per gli adempimenti connessi alla restituzione dell'importo di € 123,95, versato in data 26/01/2004 in favore di Regione

Emilia Romagna Presidente della Giunta regionale mediante versamento su c.c.p. n.367409;

- al Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile distretto Reno;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

6) di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**